

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.

Belluno - Via Medaglie d'Oro n. 60

Società controllata da Itas Mutua

Capitale sociale €. 7.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Belluno n. 00075940254

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2011

“” Signori Azionisti,

la presente Relazione viene redatta dal Collegio Sindacale a mente dell'art. 2429 del Codice Civile ed in ragione dell'attività di vigilanza prevista non solo dalla legge, ma dalle disposizioni regolamentari dettate dall'Autorità di controllo preposta ai soggetti che operano nel settore assicurativo, avendo come riferimento i principi di comportamento raccomandati dalla Consob e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Va inoltre precisato che la Società ha conferito alla BDO S.p.A., Società di Revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero ex art. 2409 bis del Codice Civile, l'incarico della revisione legale dei conti, incarico che viene a scadere con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.

Relazione sull'attività svolta dal Collegio.

Il Collegio ha partecipato nel corso dell'esercizio alle Assemblee dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assumendo informazioni sulla attività svolta dalla Società anche in occasione dei colloqui con la Direzione.

In particolare è dato affermare che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e delle regole dettate dallo statuto, nonché sul rispetto dei principi di sana e corretta amministrazione;
- abbiamo chiesto ed ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione con periodicità almeno trimestrale, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- risulta che sono sempre sotto controllo i potenziali rischi connessi al mercato, al credito ed alla liquidità, per cui le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti, o in potenziale conflitto di interesse, od in contrasto con le delibere

assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno tramite la raccolta di informazioni presso i responsabili delle specifiche funzioni, l'organo incaricato al controllo interno e la società di revisione;

- particolare attenzione è stata rivolta alla verifica delle responsabilità attribuite ai singoli soggetti aventi specifiche funzioni, nonché alla definizione dei compiti emergenti dalle deleghe attribuite;

- abbiamo periodicamente controllato le relazioni sui reclami che risultano sistematicamente segnalati dalla funzione di Audit interno e per i quali non vi è stata fin qui alcuna osservazione;

- abbiamo vigilato sulla idoneità del sistema amministrativo e contabile strettamente correlato e collegato con quello delle società del Gruppo Itas, nonché sua affidabilità e capacità nel rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti ed i risultati della gestione;

- abbiamo vigilato sulle operazioni intervenute con le parti correlate ed al riguardo non abbiamo rilievi o segnalazioni da fare dovendosi peraltro sottolineare che i rapporti intrattenuti non evidenziano operazioni atipiche o inusuali;

- abbiamo riscontrato con sistematicità la regolarità di quanto posto a copertura delle riserve tecniche;

- abbiamo provveduto ad eseguire i controlli richiesti dall'Isvap in materia di libri e registri assicurativi, di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di adozione del documento programmatico in materia di sicurezza dei dati personali e di utilizzo di strumenti derivati.

Si ribadisce che, a mente dell'art. 2497 e succ. del Codice Civile, la Società è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento della ITAS MUTUA di Trento, socio di maggioranza e che la stessa aderisce al consolidato fiscale nazionale in esito a specifico accordo con la Capogruppo.

Il Consiglio ha altresì fornito la Relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi in ossequio alle disposizioni contenute nel Regolamento n. 20 del marzo 2008.

La Relazione, redatta a livello di Gruppo, delinea la struttura e la coerenza del sistema di controlli interni e gestione dei rischi evidenziando le caratteristiche delle strutture adottate e gli aggiornamenti intervenuti in corso d'anno.

In occasione degli incontri intervenuti periodicamente con la Società di Revisione sono stati reciprocamente forniti dati ed informazioni attinenti all'espletamento dei rispettivi compiti, in esito ai quali non sono emerse situazioni tali da comportare segnalazioni o rilievi sull'operato della Società e dei suoi Organi.

Possiamo altresì affermare che non risultano pervenuti a questo Collegio esposti e/o denunce ex art. 2408 del Codice Civile da parte di terzi.

In definitiva in esito alla attività di vigilanza svolta possiamo esprimere un giudizio positivo sia sull'assetto organizzativo adottato in quanto risulta essere idoneo, adeguato e funzionale allo scopo, sia sul grado di affidabilità e competenza della funzione preposta al controllo interno sussistendo la necessaria autonomia ed indipendenza.

Relazione sul contenuto del Bilancio e sul risultato dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 che risulta corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Esso risulta formulato con l'obiettivo di fornire strumenti ed elementi per quanto possibile tra loro comparabili e compatibili, il tutto in ossequio alle vigenti disposizioni di legge ed alle indicazioni e direttive dettate dalla Capo Gruppo.

Dalla verifica dell'elaborato risulta che l'impostazione generale data risulta conforme agli schemi obbligatori quali sono indicati dalle attuali e specifiche disposizioni; si rende così possibile realizzare una analisi comparativa tra ciascuna voce e quella corrispondente del precedente esercizio.

La Nota Integrativa rispetta i contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile ed i criteri di valutazione adottati sono quelli dettati dall'art. 2426 del Codice Civile.

Questi ultimi coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, in assenza di situazioni o casi particolari e/o eccezionali tali da giustificare una deroga alla loro adozione.

La Relazione sulla Gestione risulta conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 94 del D. Lgs n. 209/2005 e successivo Regolamento n. 22/2008, nonché coerente con i dati e le risultanze emergenti dal Bilancio dell'esercizio.

Non sussistono voci iscritte in Bilancio che comportano l'espressione di consenso da parte del Collegio sindacale ex art. 2426 punti 5 e 6 del Codice Civile.

Il risultato finale definisce una perdita d'esercizio pari ad €. 281,504, con un prelievo di imposte pari ad €. 117.211, risultato che trova sintetica rappresentazione nei seguenti dati:

Attività	€. 59.107.676
Passività e patrimonio netto	€. 59.389.180
<i>Perdita d'esercizio</i>	€. 281.504

Conclusioni

In esito alla conclusione della presente Relazione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2011 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e condivide la proposta di rinviare a nuovo esercizio la perdita conseguita.

Il Collegio desidera ringraziare il Presidente del Consiglio, gli Amministratori, la Direzione ed il personale amministrativo della Società per la fattiva collaborazione prestata nello svolgimento dei propri compiti.

Belluno, lì 04 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale

Guazzotti dott. Giannantonio

Angheben dott. Stefano

Trevisan dott. Alessandro